

**STATUTO del CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA
DI ECCELLENZA SULLE "TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA
RILEVAZIONE E L'ELABORAZIONE DEL SEGNALE (T.I.R.E.S.)**

Articolo 1. Finalità, Sede, Durata

E' istituito presso l'Università degli Studi di Bari, quale trasformazione del Centro di Eccellenza "**TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA RILEVAZIONE E L'ELABORAZIONE DEL SEGNALE (T.I.R.E.S.)**", il Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza sulle "Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l'Elaborazione del Segnale" (T.I.R.E.S.) da ora in poi qui denominato Centro, che svolgerà attività nei seguenti campi:

Ricerca e sviluppo di sensori innovativi per il monitoraggio dell'ambiente e di processi industriali e per applicazioni biomediche;
modelli e algoritmi per sistemi complessi;
metodi innovativi per analisi del segnale e per analisi di dati.

Il Centro assume come strumenti, oltre la ricerca e lo sviluppo nei campi sopra menzionati, anche:

- 1.1a promozione e l'organizzazione di convegni, conferenze e seminari;
- 2.1a promozione di iniziative per l'alta formazione nei campi di propria competenza;
- 3.1il trasferimento tecnologico al sistema delle imprese.

Il Centro avrà sede amministrativa presso il Dipartimento Interuniversitario di Fisica dell'Università di Bari.

Il Centro è costituito per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata triennale; al termine previsto per la realizzazione del progetto, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza motivata di rinnovo.

Articolo 2. Patrimonio e azione finanziaria

Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalla strumentazione e dagli arredi erogati o donati dall'Università di Bari, da enti pubblici di ricerca, da privati, da persone fisiche e giuridiche, occasionalmente, periodicamente o in forma di contributo annuale.

Il Centro può acquisire i suddetti materiali specifici, conservare opere e materiali ad esso affidati. Il Centro può avanzare formali richieste di contributi, agli Enti pubblici di ricerca (CNR, MUR, GNDR, GNV, INGV), a privati, a persone fisiche e giuridiche, per la gestione

ordinaria e per le attività straordinarie.

Il Centro può stipulare contratti e convenzioni con enti di ricerca a livello nazionale ed internazionale, sia pubblici che privati, interessati a:

1. concorrere al finanziamento delle attività;
2. provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e librerie;
3. distaccare per tempi limitati personale di loro appartenenza per l'adempimento di mansioni nel contesto organizzativo del Centro.

Il Centro può accettare o proporre contratti di ricerca, di collaborazione e di consulenza con enti esterni, pubblici e imprese.

Per la realizzazione dei propri fini il Centro collabora con istituzioni similari, italiane o straniere.

I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università di Bari.

Articolo 3. Composizione del Centro e modalità di adesione

Il Centro, promosso dal Dipartimento Interuniversitario di Fisica e dal Dipartimento di farmacologia e Fisiologia Umana, è aperto alla collaborazione di studiosi che intendono partecipare alla realizzazione di programmi previsti.

Al Centro potranno successivamente aderire professori e ricercatori dell'Università di Bari, nonché studiosi e specialisti di altre Università; su invito motivato dagli organi di gestione potranno aderire al Centro esperti e studiosi esterni all'Università.

L'atto finale di adesione deve essere approvato dagli Organi di gestione del Centro.

L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare ed ha efficacia dalla data di ratifica da parte del Centro.

L'ampliamento del Centro, qualora trovi riscontro sul piano nazionale o internazionale potrà portare alla trasformazione della struttura in Centro interuniversitario.

Articolo 4. Organi del Centro

Organi del Centro sono:

1. Il Consiglio
2. Il Direttore.

Il Consiglio è composto dai professori di ruolo e dai ricercatori dell'Università di Bari aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro. Alle riunioni del Consiglio partecipano anche gli studiosi aderenti al Centro ma con solo voto consultivo.

Il Direttore è eletto dai componenti il Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno aderenti al Centro, dura in carica tre anni accademici e può essere rieletto consecutivamente una sola volta.

Il Consiglio, su proposta del direttore può designare quattro suoi componenti che, con il Direttore stesso, compongono la Giunta; questa decade in concomitanza con la fine del mandato del direttore.

Articolo 5. Articolazione del Centro

Il Centro può articolarsi in sezioni, previa approvazione del Consiglio, per motivati interessi scientifici o organizzativi, purché in stretta connessione con le finalità, con la disponibilità tecnica e le attrezzature del Centro.

L'afferenza alle sezioni è valutata annualmente dal Consiglio sulla base delle indicazioni di ciascun componente. Ogni sezione ha un responsabile scientifico, che dura in carica tre anni accademici, e viene eletto secondo le modalità previste dal Regolamento di funzionamento del Centro.

Il responsabile scientifico raccoglie le proposte degli aderenti afferenti alla sezione, predispone i preventivi annuali di spesa, che debbono rispondere ai programmi di ricerca della sezione.

In nessun caso è riconosciuta alle sezioni autonomia amministrativa e contabile.

Ogni sezione può stabilire, in analogia con quanto previsto nelle possibilità e per i fini del Centro, rapporti di collaborazione scientifica ed economica, purché distintamente valutati e approvati dal Consiglio.

Articolo 6. Funzionamento del Centro e gestione amministrativo - contabile

Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti che ne hanno proposto la costituzione.

Per la gestione amministrativo-contabile del Centro vale quanto espressamente previsto dal Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza dell'Università di Bari.

Il Consiglio, entro sei mesi dal suo insediamento, approva il proprio Regolamento di Funzionamento.

Articolo 7. Norma transitoria

Con la emanazione del decreto istitutivo del nuovo Centro Interdipartimentale, tutte le attività e le risorse in capo al Centro di Eccellenza "TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA RILEVAZIONE E L'ELABORAZIONE DEL SEGNALE (T.I.R.E.S.)" transiteranno nella disponibilità del Centro Interdipartimentale di Ricerca di Eccellenza "Tecnologie Innovative per la Rilevazione e l'Elaborazione del Segnale" (T.I.R.E.S.)"

